

LA TAFELMUSIK È IL TEMA CONDUTTORE DEL SETTIMO FESTIVAL

# Il menù alla tavola di Mozart

*Irriverenze ma anche Messe: ecco il programma*

La musica da tavola: un genere che certo piaceva all'irriverente Amadeus, che permetteva al divino salisburghese di sprigionare la travolgente allegria dei suoi rari momenti felici. E la «Tafelmusik», appunto, sarà il tema conduttore della settima edizione del Festival Mozart. Un'ottima idea confezionata all'interno di una manifestazione che ormai è un appuntamento irrinunciabile del settembre (non solo) trentino. Se rimane debole l'aggancio (permettete: Mozart ha suonato nelle corti e nei palazzi di mezza Europa non solo a Rovereto) c'è da sottolineare comunque la capacità di realizzare una delle poche manifestazioni di grande livello culturale in Trentino. La settimana mozartiana si svolgerà dal 16 al 25 settembre e avrà in Anatol Ugorsky, uno dei protagonisti di maggior spicco: il pianista russo, col suo concerto, ci porterà un po' distanti dalla musica da puro intrattenimento: ché la Fantasia in Re minore di Mozart e le Variazioni Diabelli di Beethoven non sono certo composizioni



Un disegno che ritrae Mozart ragazzino, quando già era un fenomeno: Amadeus stupì i roveretani a tredici anni, nel 1769

ricreative (il recital di Ugorsky è in programma sabato 24 settembre allo Zandonai). Né il Salzburger Bachchor offrirà musica da tavola: la Messa dell'Incoronazione di Mozart e il Requiem in Do minore di Haydn saranno «celebrati» nella chiesa di San Marco il 25 settembre. Decisamente in linea col tema del Festival gli altri concerti, ma la «Tafelmusik» sarà discussa pure in un convegno, che si terrà sabato 17 settembre nella sala Spagnol-

li: piuttosto curiose le relazioni, a partire da «Enomusicologia - appunti per una nuova scienza» di Edward Neill, per passare a «Oh che barbaro appetito - omaggi culinari della cucina di Haydn, Mozart e Rossini». Tra le iniziative che incorniciano la settima edizione spicca la mostra dedicata a Lorenzo Da Ponte, il librettista del Don Giovanni, delle Nozze e di Così fan tutte: a palazzo Alberti dal 10 settembre.

p.m.